

CSP*

INTERNATIONAL FASHION GROUP

**RESOCONTO INTERMEDIO
DI GESTIONE
AL 30 SETTEMBRE 2014
CONSOLIDATO**

GRUPPO CSP

CARICHE SOCIALI

Consiglio di Amministrazione

Presidente	Francesco	BERTONI (*)
Vice Presidente	Maria Grazia	BERTONI (*)
Consiglieri	Giorgio Mario Umberto	BARDINI BERTONI LERCARI

Collegio Sindacale

Presidente	Marco	MONTESANO
Sindaci effettivi	Vanna Guido	STRACCIARI TESCAROLI
Sindaci supplenti	Silvia Carlo	LOCATELLI SCARDOVELLI

(*) Note sull'esercizio dei poteri: con attribuzione di specifiche deleghe per l'ordinaria e straordinaria amministrazione, fatte salve le limitazioni previste per legge, statuto o deliberazione consiliare.

Resoconto intermedio sulla gestione del Gruppo al 30 settembre 2014

Il presente Resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2014 è stato redatto ai sensi del D. Lgs. 58/1998 e successive modifiche, nonché del Regolamento emittenti emanato dalla Consob. Il presente Resoconto è stato predisposto nel rispetto dei Principi Contabili Internazionali ("IFRS") emessi dall'International Accounting Standards Board ("IASB") e omologati dall'Unione Europea. Il presente Resoconto intermedio sulla gestione non è stato assoggettato a revisione contabile.

PREMESSA

Stagionalità del business - Il mercato in cui opera il Gruppo CSP è caratterizzato da fenomeni di marcata stagionalità che comportano una disomogeneità nella distribuzione dei ricavi e dei relativi costi nei diversi mesi dell'anno con conseguenti effetti sui risultati di ciascun trimestre. E' pertanto opportuno ricordare che il conto economico del periodo preso in esame non può essere considerato come quota proporzionale dell'intero esercizio.

1. DATI DI SINTESI

1.1. Risultati salienti

Riportiamo i dati di sintesi al 30 settembre 2014, confrontati con lo stesso periodo dell'anno precedente, espressi in valore assoluto ed in percentuale sul fatturato:

- il fatturato consolidato dei primi nove mesi è stato pari a 87,2 milioni di Euro. Si confronta con 89,1 milioni di Euro; il decremento è pari al 2,1%. Per ciò che riguarda il solo terzo trimestre, il fatturato è passato da 34,5 a 33,6 milioni di Euro (- 2,6%);
- il margine industriale (ricavi meno costo del venduto) è pari a 41,9 milioni di Euro. Si confronta con 42,2 milioni di Euro. L'incidenza sul fatturato migliora passando dal 47,4% al 48,0%;
- l'EBITDA (risultato prima di oneri finanziari, imposte ed ammortamenti) è pari a 8,4 milioni di Euro. Si confronta con 7,6 milioni di Euro. L'incidenza sul fatturato passa dall'8,5% al 9,7%;
- l'EBIT (risultato operativo) è pari a 6,4 milioni di Euro. Si confronta con 5,5 milioni di Euro. L'incidenza sul fatturato passa dal 6,1% al 7,4%;
- il risultato prima delle imposte è pari a 6,2 milioni di Euro. Si confronta con 5,2 milioni di Euro. L'incidenza passa dal 5,8% al 7,2% del fatturato;
- il risultato netto consolidato di Gruppo, dopo le tasse, è pari a 3,6 milioni di Euro. Si confronta con un risultato di 2,8 milioni di Euro al 30 settembre 2013. L'incidenza passa dal 3,2% al 4,2% del fatturato. L'utile netto del solo terzo trimestre 2014 è pari a 3,7 milioni di Euro, in linea con il risultato dello stesso periodo del 2013;
- la posizione finanziaria netta è positiva per 0,4 milioni di Euro e si confronta con un indebitamento di 7,5 milioni al 30 settembre 2013, evidenziando un miglioramento di 7,9 milioni di Euro;
- il patrimonio netto è salito da 65,8 a 70,1 milioni di Euro.

GRUPPO CSP

1.2. Valutazione dei risultati

Il fatturato consolidato dei primi nove mesi del 2014 risente ancora di un contesto economico particolarmente incerto, soprattutto sul mercato italiano dove gli indicatori macroeconomici evidenziano persistenti segni di debolezza. Da segnalare inoltre una situazione climatica sfavorevole che ha influenzato l'avvio della stagione autunnale, soprattutto sul mercato francese. Si conferma sostanzialmente la flessione registrata nel primo semestre, con vendite nette consolidate in calo del 2,1%, quale combinazione di una Capogruppo in flessione del 2,3%, Le Bourget in crescita del 3,4% e Well che arretra del 5%, scontando però un confronto particolarmente impegnativo del pari periodo del 2013.

A livello geografico, a parte un incremento dei mercati dell'Europa occidentale, Francia esclusa, si assiste ad un calo generalizzato soprattutto relativo alla calzetteria, mentre a livello di marchio è da registrare una ripresa per Sanpellegrino soprattutto sui mercati dell'Est.

Nonostante le difficoltà si evidenzia ancora una volta un leggero incremento del margine industriale che raggiunge l'incidenza del 48% sui ricavi netti (47,4% nel 2013). Anche l'EBIT continua ad evidenziare un sensibile miglioramento dovuto sostanzialmente al contenimento della spesa promo-pubblicitaria.

Il Gruppo archivia i primi nove mesi con un utile netto di 3,6 milioni di Euro rispetto ai 2,8 del 2013.

A livello finanziario, la posizione finanziaria netta risulta in miglioramento di quasi 8 milioni di Euro rispetto al pari periodo del 2013, assestandosi a 0,4 milioni di cassa rispetto ad un debito netto di circa 7,5 nel 2013.

2. ANDAMENTO DEL GRUPPO

2.1. Dati sintetici di conto economico

Il prospetto di seguito evidenzia i risultati della gestione.

<i>(in milioni di Euro)</i>	Trimestre 01/07 - 30/09 2014		Trimestre 01/07 - 30/09 2013		Periodo al 30 settembre 2014		Periodo al 30 settembre 2013		Esercizio al 31 dicembre 2013	
	valore	%	valore	%	valore	%	valore	%	valore	%
Ricavi	33,62	100,0%	34,53	100,0%	87,22	100,0%	89,08	100,0%	129,08	100,0%
Costo del venduto	(16,44)	-48,9%	(17,54)	-50,8%	(45,33)	-52,0%	(46,87)	-52,6%	(67,13)	-52,0%
Margine Industriale	17,18	51,1%	16,99	49,2%	41,89	48,0%	42,21	47,4%	61,95	48,0%
Spese dirette di vendita	(2,28)	-6,8%	(2,30)	-6,7%	(6,90)	-7,9%	(6,94)	-7,8%	(9,78)	-7,6%
Margine commerciale lordo	14,90	44,3%	14,69	42,5%	34,99	40,1%	35,27	39,6%	52,17	40,4%
Spese commerciali e amministrative	(9,49)	-28,1%	(9,50)	-27,4%	(29,59)	-33,9%	(30,72)	-34,5%	(43,30)	-33,6%
Altri ricavi (spese) operativi	0,26	0,8%	0,70	2,0%	1,14	1,3%	0,92	1,0%	0,89	0,7%
Costi di ristrutturazione	(0,13)	-0,4%	0,00	0,0%	(0,13)	-0,1%	0,00	0,0%	(0,01)	0,0%
Risultato operativo	5,54	16,5%	5,89	17,1%	6,41	7,4%	5,47	6,1%	9,75	7,5%
Oneri/proventi finanziari netti	0,00	0,0%	(0,18)	-0,5%	(0,18)	-0,2%	(0,32)	-0,4%	(0,57)	-0,4%
Risultato prima delle imposte	5,54	16,5%	5,71	16,5%	6,23	7,2%	5,15	5,8%	9,18	7,1%
Imposte sul reddito	(1,84)	-5,5%	(1,97)	-5,7%	(2,60)	-3,0%	(2,33)	-2,6%	(4,05)	-3,1%
Utile (perdita) netto del Gruppo	3,70	11,0%	3,74	10,8%	3,63	4,2%	2,82	3,2%	5,13	4,0%

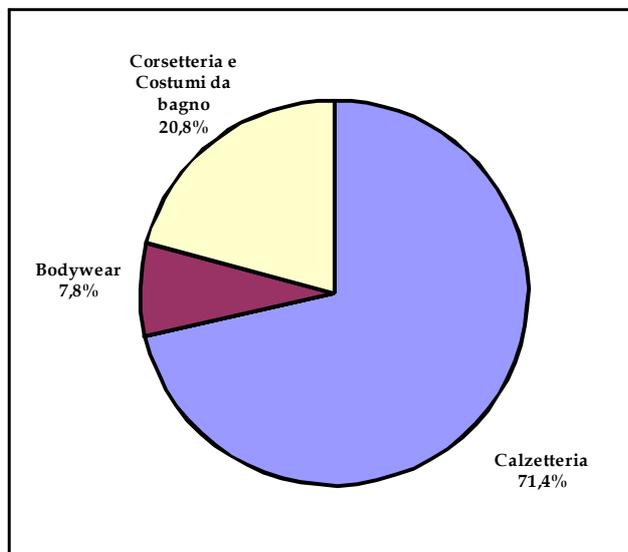
EBITDA	5,54	16,5%	6,59	19,1%	8,45	9,7%	7,57	8,5%	12,55	9,7%
--------	------	-------	------	-------	------	------	------	------	-------	------

2.1.1. Ricavi netti - I ricavi netti del terzo trimestre 2014 sono passati da 34,5 milioni di Euro a 33,6 milioni di Euro con un decremento del 2,6% rispetto al corrispondente trimestre dell'esercizio precedente, mentre per quanto riguarda i primi nove mesi la riduzione è stata pari al 2,1%, con i ricavi passati da 89,1 a 87,2 milioni di Euro.

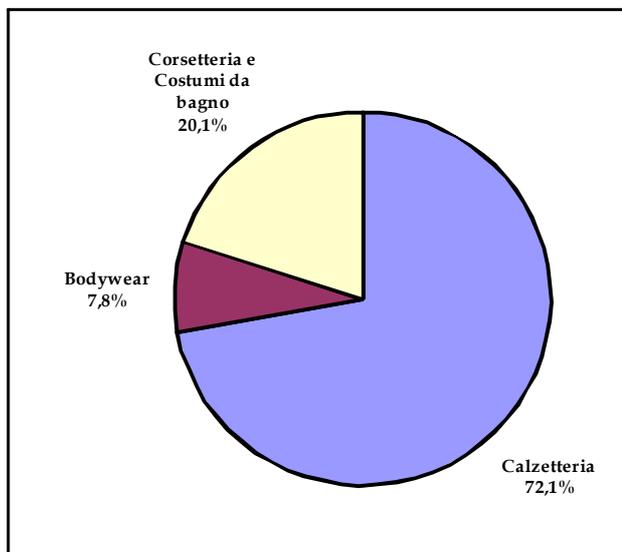
GRUPPO CSP

I seguenti grafici illustrano la composizione dei ricavi per merceologia, per marca e per area geografica dei primi nove mesi del 2014 confrontati con il corrispondente periodo del 2013.

MERCEOLOGIA: fatturato % al 30.09.2014



MERCEOLOGIA: fatturato % al 30.09.2013

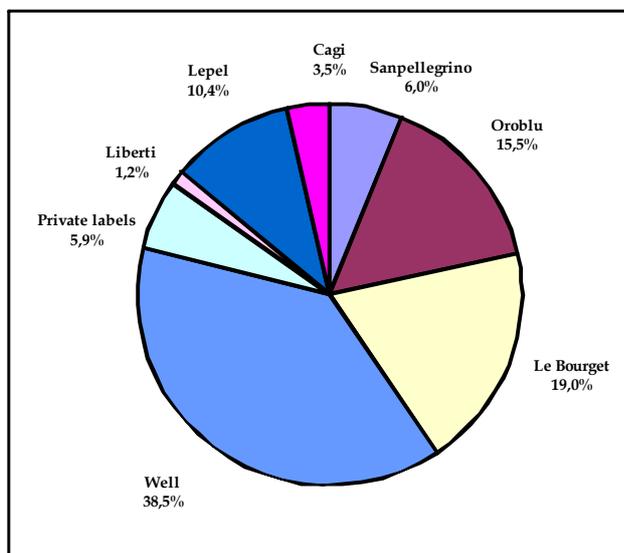


Nei primi nove mesi del 2014 il fatturato della calzetteria ha registrato un decremento di 2,0 milioni di Euro (-3,1%) rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente; l'incidenza della merceologia sul fatturato totale è passata dal 72,1% al 71,4%.

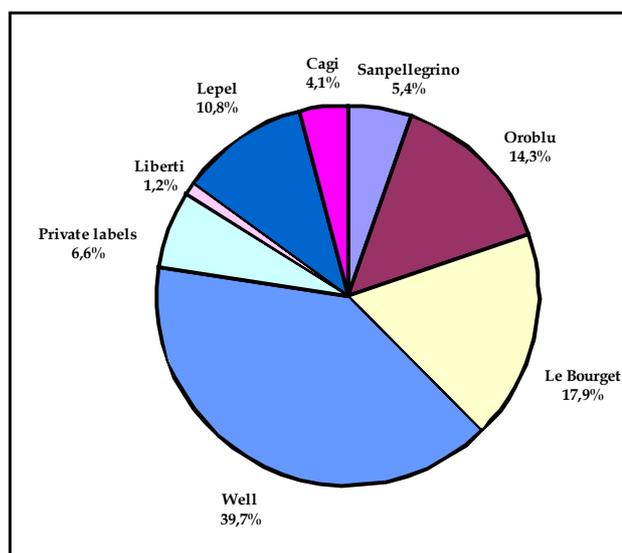
Le vendite di corsetteria, che comprendono anche i costumi da bagno, sono aumentate da 17,9 a 18,2 milioni di Euro con un incremento dell'1,7%.

I prodotti di bodywear hanno registrato nel periodo in esame una riduzione del 2,4%, passando da 6,9 a 6,8 milioni di Euro di fatturato.

MARCHE: fatturato % al 30.09.2014



MARCHE: fatturato % al 30.09.2013



Le vendite per marchio del periodo in esame hanno evidenziato un andamento disomogeneo.

Risultati positivi si sono registrati per Le Bourget, che nel periodo in esame ha evidenziato ricavi per 16,6 milioni di Euro in incremento del 4,1% rispetto al 2013.

Anche Sanpellegrino, Oroblù e Liberti hanno registrato buoni risultati, con fatturati in crescita rispettivamente del 9,2%, del 4,7% e del 4,0% rispetto allo stesso periodo del 2013.

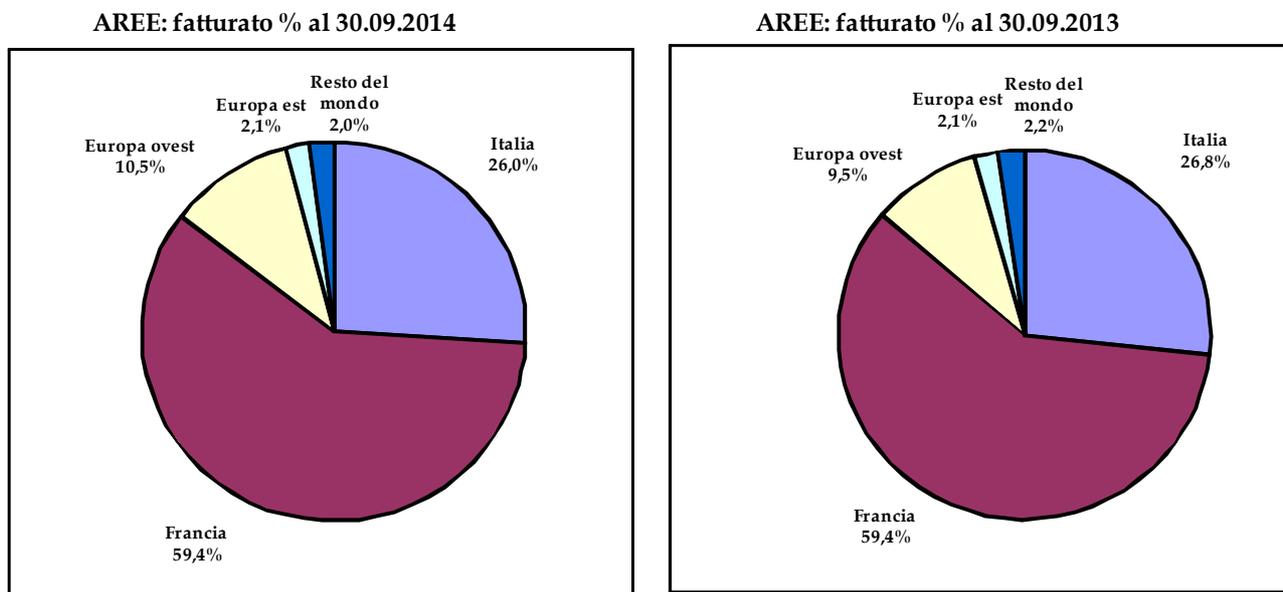
Risultati meno positivi si sono invece registrati per Well che, soprattutto a causa di un calo delle vendite registrato nel mese di settembre per motivi climatici e per effetto dello slittamento di una importante promozione, ha chiuso il periodo con un fatturato di 33,6 milioni di Euro, in calo del 5,1% rispetto al corrispondente periodo del 2013.

GRUPPO CSP

Nel periodo in esame Lepel ha evidenziato una riduzione di fatturato del 5,7%, passato da 9,6 a 9,0 milioni di Euro.

I ricavi relativi a Cagi ammontano a 3,1 milioni di Euro ed hanno registrato una riduzione del 15,6%.

Le vendite delle marche private sono passate da 5,9 a 5,2 milioni di Euro (-11,7%).



Per quanto riguarda i ricavi per area geografica, in Italia si registra un decremento del 5,0% rispetto ai primi nove mesi del 2013.

I ricavi in Francia, primo mercato per importanza nell'ambito del Gruppo, sono pari a 51,7 milioni di Euro e registrano un decremento del 2,2% rispetto al corrispondente periodo del 2013, imputabile principalmente al marchio Well, come precedentemente commentato.

Nell'Europa dell'ovest il fatturato registra un incremento dell'8,9% passando da 8,4 a 9,2 milioni di Euro, mentre nell'Europa dell'est il fatturato è sostanzialmente in linea con quello del 2013 (1,9 milioni di Euro).

Nel resto del mondo, si evidenzia un calo del fatturato del 10,3%, passato da 2,0 a 1,8 milioni di Euro.

2.1.2. Margine industriale - L'incidenza del margine industriale sui ricavi netti del terzo trimestre è pari al 51,1% rispetto al 49,2% del corrispondente trimestre dell'esercizio precedente, mentre nell'intero periodo l'incidenza passa dal 47,4% al 48,0%.

Il miglioramento del margine dei nove mesi è dovuto principalmente al più favorevole mix delle vendite ed alle azioni di contenimento dei costi.

2.1.3. Spese dirette di vendita - Le spese dirette di vendita sono sostanzialmente stabili a 6,9 milioni di Euro, mentre la loro incidenza sul fatturato netto passa dal 7,8% al 7,9%.

2.1.4. Spese commerciali e amministrative - Tali spese sono pari a 29,6 milioni di Euro rispetto a 30,7 milioni di Euro del corrispondente periodo dell'esercizio precedente. Il decremento è dovuto principalmente ai minori investimenti promo-pubblicitari sostenuti (1,3 milioni di Euro).

2.1.5. Altri ricavi (spese) operativi - Tale voce è pari a 1,1 milioni di Euro e si confronta con 0,9 milioni di Euro del 2013.

GRUPPO CSP

2.1.6. Risultato operativo – Il risultato operativo al 30 settembre 2014 è pari a 6,4 milioni di Euro, rispetto a 5,5 milioni di Euro dell'esercizio precedente. La differenza è dovuta principalmente alla riduzione degli investimenti pubblicitari, parzialmente controbilanciati dal minor margine industriale.

2.1.7. Altri proventi (oneri) finanziari – Il risultato della gestione finanziaria (179 mila Euro che si confrontano con 315 mila del 2013) è un onere che comprende, oltre agli interessi relativi ai rapporti bancari, anche le differenze cambio e la componente finanziaria del TFR.

Nel periodo in esame si rileva un decremento dei costi rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente, grazie ad un andamento favorevole dei cambi ed al miglioramento della posizione finanziaria netta.

2.1.8. Imposte sul reddito – Le imposte sul reddito al 30 settembre 2014 ammontano a 2,6 milioni di Euro rispetto a 2,3 milioni del corrispondente periodo del 2013.

2.1.9. EBITDA – (risultato operativo al lordo degli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ed immateriali) è pari a 8,4 milioni di Euro, rispetto a 7,6 milioni di Euro dei primi nove mesi del 2013, con un'incidenza sui ricavi passata dall'8,5% al 9,7%.

2.2. Dati sintetici di stato patrimoniale

La situazione patrimoniale riclassificata sintetica del Gruppo è riepilogata nella seguente tabella:

<i>(in milioni di Euro)</i>	30 settembre 2014	30 giugno 2014	31 dicembre 2013	30 settembre 2013
Attività operative a breve	72,49	57,69	64,10	72,54
Passività operative a breve	(31,06)	(32,09)	(32,86)	(29,32)
Capitale circolante operativo netto	41,43	25,60	31,24	43,22
Partecipazioni	0,01	0,01	0,01	0,01
Altre attività non correnti	4,19	4,88	4,47	4,52
Immobilizzazioni materiali ed immateriali	35,27	35,71	36,26	36,44
CAPITALE INVESTITO	80,90	66,20	71,98	84,19
Altre passività a medio e lungo termine	(11,21)	(10,82)	(11,35)	(11,00)
CAPITALE INVESTITO NETTO	69,69	55,38	60,63	73,19
Indebitamento finanziario netto	(0,43)	(11,03)	(7,46)	7,42
Patrimonio netto	70,12	66,41	68,09	65,77
TOTALE	69,69	55,38	60,63	73,19

2.2.1. Capitale circolante – Il capitale circolante operativo netto al 30 settembre 2014, pari a 41,4 milioni di Euro, è diminuito di 1,8 milioni di Euro rispetto al 30 settembre 2013.

2.2.2. Capitale investito – Il capitale investito passa da 84,2 a 80,9 milioni di Euro, in seguito principalmente alla sopra menzionata variazione del capitale circolante e alla riduzione delle immobilizzazioni per gli ammortamenti del periodo.

2.2.3. Indebitamento finanziario – La posizione finanziaria netta, illustrata nella tabella seguente, è migliorata di 7,9 milioni di Euro rispetto al 30 settembre 2013 ed evidenzia un saldo a credito. La variazione che si registra rispetto al 30 giugno 2014 è dovuta, come storicamente rilevato, a fattori legati alla stagionalità del business.

GRUPPO CSP

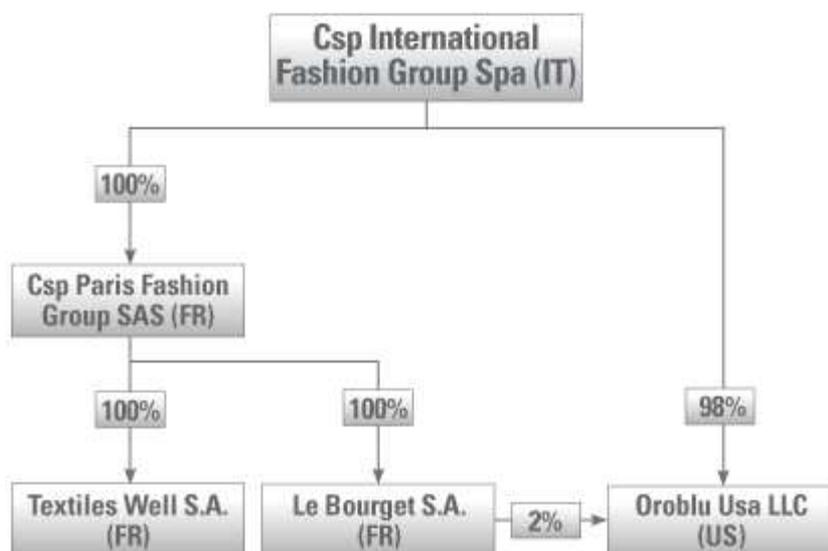
La riduzione dei finanziamenti a medio-lungo termine è conseguenza dei rimborsi delle rate dei mutui in scadenza.

La posizione finanziaria netta risulta così composta:

(in milioni di Euro)	30 settembre 2014	30 giugno 2014	31 dicembre 2013	30 settembre 2013
Debiti verso banche a breve	1,97	0,05	0,02	2,50
Quota a breve dei debiti a medio lungo termine	3,05	3,05	3,05	3,05
Cassa e banche attive	(17,82)	(26,92)	(24,83)	(13,53)
Indebitamento finanziario netto a breve	(12,80)	(23,82)	(21,77)	(7,98)
Finanziamenti a medio lungo termine al netto delle quote correnti	12,37	12,79	14,31	15,41
Indebitamento finanziario netto	(0,43)	(11,03)	(7,46)	7,43

3. ANDAMENTO DELLE SOCIETÀ DEL GRUPPO

Riportiamo la struttura attuale del Gruppo:



Segnaliamo che in data 25 settembre 2014 è stato sottoscritto l'atto di fusione per incorporazione delle società Le Bourget S.A. e Textiles Well S.A. nella controllata francese Csp Paris Fashion Group S.A.S., con effetto dal 31 dicembre 2014.

Di seguito si forniscono i risultati delle società del Gruppo.

3.1. Capogruppo

Al 30 settembre 2014 la Capogruppo ha realizzato un fatturato pari a 47,3 milioni di Euro, in linea con quello del pari periodo 2013.

Il fatturato, al netto delle vendite intercompany, è passato da 34,3 a 33,5 milioni di Euro, con un decremento del 2,3%.

La Capogruppo ha realizzato un utile netto dopo le tasse di 5,1 milioni di Euro, come al 30 settembre 2013.

GRUPPO CSP

Tale risultato è stato ottenuto nonostante i minori dividendi percepiti dalla controllata francese per 1,1 milioni di Euro, controbilanciati dai minori investimenti promo-pubblicitari per circa 0,8 milioni di Euro e dall'incremento delle plusvalenze per vendita di cespiti, per 0,4 milioni di Euro.

3.2. CSP Paris Fashion Group

Le società operative Le Bourget e Well sono possedute attraverso la holding CSP Paris Fashion Group S.A.S., interamente partecipata, la quale svolge compiti esclusivamente nell'ambito del Gruppo.

3.2.1. Le Bourget

La controllata francese ha registrato un fatturato di 19,8 milioni di Euro, in incremento del 3,5% rispetto al pari periodo 2013.

Al 30 settembre 2014 la Società ha riportato un utile netto dopo le tasse di 0,2 milioni di Euro, rispetto ad una perdita di 0,4 milioni di Euro del 2013. La variazione è dovuta principalmente al miglior margine industriale legato al diverso mix delle vendite.

3.2.2. Well

La società Well ha registrato un fatturato di 33,9 milioni di Euro rispetto a 35,6 milioni dei primi nove mesi dell'esercizio precedente, con un decremento del 4,9%. Nel periodo si evidenzia un utile netto pari a 3,5 milioni di Euro, rispetto all'utile di 3,6 milioni del 2013.

3.3. Oroblu USA

La società statunitense ha realizzato nei primi nove mesi un fatturato di 301 mila Euro, in incremento del 12,7% rispetto allo stesso periodo del 2013.

Il risultato prima delle imposte registra una perdita di 27 mila Euro, mentre al 30 settembre 2013 la perdita ammontava a 19 mila Euro.

4. ALTRE INFORMAZIONI

4.1. Rapporti infragruppo e con parti correlate

Per quanto concerne le operazioni effettuate con parti correlate, ivi comprese le operazioni infragruppo, si precisa che le stesse non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali, rientrando nel normale corso di attività delle società del Gruppo. Dette operazioni sono regolate a condizioni di mercato, tenuto conto delle caratteristiche dei beni e dei servizi prestati. Come previsto dal combinato disposto dell'art. 6 e 7 dell'apposita procedura per le operazioni con parti correlate approvata dal consiglio di amministrazione in data 1 dicembre 2010, tutte le operazioni con le società controllate sono concluse a condizioni equivalenti a quelle di mercato o standard.

4.2. Rischi e incertezze

Un'articolata disamina dei rischi aziendali è presente nella documentazione resa pubblica con l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2013. La presente relazione deve essere pertanto letta unitamente all'informativa fornita nel bilancio annuale, che include, tra le altre informazioni, un approfondimento sui rischi e le incertezze che possono influire sui nostri risultati operativi o sulla situazione finanziaria.

Riteniamo comunque che, oltre a quanto citato nei documenti sopra richiamati, esista la possibilità che l'attuale incertezza sulla domanda di mercato possa portare a risultati che, nonostante i correttivi attuati, differiscano anche in modo sostanziale da quelli auspicati. Tra tali rischi e incertezze rientrano, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, l'acutizzarsi del trend di

decremento dei consumi, condizioni climatiche particolarmente sfavorevoli nelle stagioni caratterizzate da maggior consumo, le tensioni sui mercati dell'Est Europa e ulteriori shock finanziari e valutari.

4.3. Azioni proprie

Il totale dei titoli posseduti al 30 settembre 2014 è pari a n. 1.000.000 azioni (pari al 3% del totale) per un costo di acquisto di 888.084 Euro. Nel periodo in esame non sono state acquistate azioni proprie.

5. EVENTI SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DEL PERIODO ED EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

La spasmodica attenzione al contenimento e alla razionalizzazione dei costi in un contesto di mercato che non offre ancora sensibili spunti di miglioramento, ha consentito al Gruppo di mantenere ed anzi incrementare l'incidenza del margine industriale sui ricavi e di ottenere risultati incoraggianti anche nei primi nove mesi del 2014. La domanda di mercato rimane comunque debole e dovremo fronteggiare un inizio di autunno che le rilevazioni statistiche hanno già etichettato come il più caldo dal 1880. Questi fattori non potranno che influire negativamente sui riassortimenti nella stagione più importante dell'anno e in definitiva sui risultati di fatturato dell'intero esercizio.

Il Gruppo sta comunque reagendo alle avverse condizioni di mercato, cercando di migliorare la proposta di collezioni dei marchi dedicati al canale del dettaglio specializzato. Le prime evidenze provenienti dalle campagne di vendita primavera/estate 2015 sono incoraggianti e ci stimolano a proseguire la strada di consolidamento dei mercati tradizionali e la ricerca di nuovi mercati dal potenziale ancora inespresso, anche attraverso l'accorciamento della catena distributiva per meglio intercettare i bisogni dei consumatori finali, massimizzando la capacità innovativa che il Gruppo ha dimostrato di possedere nel corso degli anni.

Siamo in una fase caratterizzata da scenari di mercato incerti nella quale la visibilità rimane bassa e rende difficile la formulazione di previsioni attendibili.

I risultati raggiunti dal Gruppo anche in questi primi nove mesi evidenziano una costante capacità di generazione di cassa che ne rafforza ulteriormente la solidità patrimoniale e finanziaria, e costituiscono una consistente base per affrontare al meglio lo scenario altamente competitivo e per cogliere le opportunità di consolidare ed accrescere la posizione del Gruppo.

Ceresara, 14 novembre 2014

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Francesco Bertoni

Dichiarazione del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Arturo Tedoldi, Direttore Amministrativo e Finanziario, dichiara ai sensi del comma 2 dell'articolo 154- bis del Decreto legislativo del 24 febbraio 1998, n. 58 che l'informativa contabile contenuta nel presente resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2014 corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

Disclaimer

Il documento può contenere dichiarazioni previsionali ("forward-looking statements"), relative a futuri eventi e risultati operativi, economici e finanziari del Gruppo CSP. Tali previsioni hanno per loro natura una componente di rischiosità ed incertezza, in quanto dipendono dal verificarsi di eventi e sviluppi futuri. I risultati effettivi potranno discostarsi in misura anche significativa rispetto a quelli annunciati in relazione a una molteplicità di fattori.

Indicatori di risultato

Per facilitare la comprensione dei propri dati economici e patrimoniali, CSP utilizza alcuni indicatori ancora di larga diffusione, seppure non previsti dagli IAS/IFRS.

In particolare nel conto economico sono evidenziati questi indicatori/risultati intermedi: Margine industriale, Margine commerciale lordo, Risultato operativo (EBIT), derivanti dalla somma algebrica delle voci che li precedono.

A livello patrimoniale considerazioni analoghe valgono per l'indebitamento finanziario netto.

Le definizioni degli indicatori utilizzati dalla Società, in quanto non riconducibili ai principi contabili di riferimento, potrebbero non essere omogenee con quelle adottate da altre Società e non essere quindi comparabili.

GRUPPO CSP

Prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria consolidato - Attività

<i>(importi in migliaia di Euro)</i>	30 settembre 2014	30 giugno 2014	31 dicembre 2013	30 settembre 2013
ATTIVITA' NON CORRENTI				
Attività immateriali:				
- Avviamento	11.416	11.416	11.416	11.416
- Altre attività immateriali	5.801	5.933	6.099	6.157
Attività materiali:				
- Immobili, impianti, macchinari e altre immobilizzazioni di proprietà	18.054	18.364	18.742	18.871
Altre attività non correnti:				
Altre partecipazioni	8	8	8	8
Crediti finanziari, crediti vari, crediti commerciali e altre attività non correnti	28	28	34	36
Attività per imposte anticipate	4.151	4.846	4.435	4.487
Totale attività non correnti	39.458	40.595	40.734	40.975
ATTIVITA' CORRENTI				
Rimanenze di magazzino	37.271	36.353	33.313	35.786
Crediti commerciali	30.276	16.971	28.457	32.591
Crediti finanziari, crediti vari e altre attività	4.948	4.362	2.327	4.161
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti	17.819	26.919	24.833	13.530
Totale attività correnti	90.314	84.605	88.930	86.068
TOTALE ATTIVITA'	129.772	125.200	129.664	127.043

Prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria consolidato - Passività

<i>(importi in migliaia di Euro)</i>	30 settembre 2014	30 giugno 2014	31 dicembre 2013	30 settembre 2013
PATRIMONIO NETTO				
Patrimonio netto di pertinenza del Gruppo:				
- Capitale sociale	17.295	17.295	17.295	17.295
- Altre riserve	49.323	49.320	45.798	45.785
- Riserve di rivalutazione	758	758	758	758
- Risultato del periodo	3.629	(78)	5.131	2.823
meno: Azioni proprie	(888)	(888)	(888)	(888)
TOTALE PATRIMONIO NETTO	70.117	66.407	68.094	65.773
PASSIVITA' NON CORRENTI				
Passività finanziarie con scadenza oltre 12 mesi:				
- Debiti verso banche	12.365	12.785	14.306	15.405
TFR e altri fondi relativi al personale	6.410	6.383	6.385	6.312
Fondi per rischi e oneri	1.498	1.194	1.676	1.367
Fondo imposte differite	3.298	3.245	3.283	3.319
Totale passività non correnti	23.571	23.607	25.650	26.403
PASSIVITA' CORRENTI				
Passività finanziarie con scadenza entro 12 mesi:				
- Debiti verso banche	5.021	3.099	3.063	5.546
Debiti commerciali	19.026	21.170	22.047	18.348
Debiti vari e altre passività	11.594	10.623	10.343	10.589
Debiti per imposte correnti	443	294	467	384
Totale passività correnti	36.084	35.186	35.920	34.867
TOTALE PASSIVITA'	59.655	58.793	61.570	61.270
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'	129.772	125.200	129.664	127.043

GRUPPO CSP

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

<i>(importi in migliaia di Euro)</i>	Trimestre 01/07 - 30/09 2014		Trimestre 01/07 - 30/09 2013		Periodo al 30 settembre 2014		Periodo al 30 settembre 2013		Esercizio al 31 dicembre 2013	
Ricavi	33.616	100,0%	34.527	100,0%	87.217	100,0%	89.084	100,0%	129.080	100,0%
Costo del venduto	(16.433)	-48,9%	(17.541)	-50,8%	(45.325)	-52,0%	(46.874)	-52,6%	(67.125)	-52,0%
Margine Industriale	17.183	51,1%	16.986	49,2%	41.892	48,0%	42.210	47,4%	61.955	48,0%
Spese dirette di vendita	(2.281)	-6,8%	(2.294)	-6,6%	(6.903)	-7,9%	(6.943)	-7,8%	(9.784)	-7,6%
Margine commerciale lordo	14.902	44,3%	14.692	42,6%	34.989	40,1%	35.267	39,6%	52.171	40,4%
Altri ricavi (spese) operativi	255	0,8%	703	2,0%	1.139	1,3%	920	1,0%	886	0,7%
Spese commerciali e amministrative	(9.488)	-28,2%	(9.503)	-27,5%	(29.594)	-33,9%	(30.716)	-34,5%	(43.304)	-33,5%
Costi di ristrutturazione	(125)	-0,4%	0	0,0%	(125)	-0,1%	0	0,0%	(8)	0,0%
Risultato operativo (EBIT)	5.544	16,5%	5.892	17,1%	6.409	7,4%	5.471	6,2%	9.745	7,5%
Altri proventi (oneri) finanziari	1	0,0%	(179)	-0,5%	(179)	-0,2%	(315)	-0,4%	(567)	-0,4%
Risultato prima delle imposte derivante dalle attività d'esercizio	5.545	16,5%	5.713	16,5%	6.230	7,2%	5.156	5,8%	9.178	7,1%
Imposte sul reddito	(1.838)	-5,5%	(1.972)	-5,7%	(2.601)	-3,0%	(2.333)	-2,6%	(4.047)	-3,1%
Utile (perdita) netto del Gruppo	3.707	11,0%	3.741	10,8%	3.629	4,2%	2.823	3,2%	5.131	4,0%

Risultato per azione - base	Euro	0,111	0,112	0,109	0,085	0,154
------------------------------------	-------------	--------------	--------------	--------------	--------------	--------------

Risultato per azione - diluito	Euro	0,111	0,112	0,109	0,085	0,154
---------------------------------------	-------------	--------------	--------------	--------------	--------------	--------------